



► **Concerto di Natale**



La Commissione Biblioteca - Cultura e l'associazione Turismo Gandellino vi invitano al concerto natalizio in programma **venerdì 22 dicembre** nella Chiesa Parrocchiale di Gandellino. Ad esibirsi sarà il **coro "Legictimae Suspicionis"** che si esibirà sotto la direzione del maestro Donato Giupponi nell'ambito della tradizionale rassegna "Concerto itinerante", giunta alla diciassettesima edizione. La serata, ad ingresso libero, avrà inizio alle ore 21. La rassegna quest'anno tocca sette località in altrettanti appuntamenti (*vi rimandiamo alla rubrica "Agenda" per i dettagli*), tutti interamente a cappella, al fine di proseguire nella ricerca e nella sperimentazione. Da segnalare in repertorio il tradizionale israeliano "Shalom aleichem", la Villancicos de Navidad "Ya viene la vieja" ed il pochissimo eseguito "S'il dissi mai" di Palestrina, su testo del Petrarca.

Il Complesso Polifonico e Vocale "Legictimae Suspicionis"

si è costituito nel 2005, come naturale prosecuzione delle attività didattiche liceali che – una volta conclusesi – trovano accoglienza "in un percorso più duttile, libero ed indipendente, capace di aderire al fenomeno musicale senza alcuna preclusione", come si legge sul sito internet del maestro Giupponi

L'obiettivo del coro è quello di quello di promuovere musica ricercata, sperimentando stili e generi, in particolar modo a cappella, al fine di valorizzare le infinite potenzialità corali. In tale contesto nasce il progetto denominato "Suono-Spazio-Ritmo", dove oltre alle espressioni vocali più tradizionali, trovano una naturale collocazione anche brani – specialmente del periodo rinascimentale – pensati per un organico dotato di grande vitalità, dove spesso si ricorre all'uso della spazializzazione, delle body-percussions, del doppio-corso, dei pedali e dell'improvvisazione, al fine di valorizzarne il luogo, l'organico e la composizione specifica, oggetto della proposta.

Il Complesso ha partecipato ad importanti rassegne fra Bergamo e provincia e svolge regolarmente attività sia in Italia che all'Estero; ha all'attivo oltre duecento concerti e la pubblicazione di un CD.



Il maestro **Donato Giupponi** è diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Organo e Composizione Organistica. Ha approfondito lo studio dell'analisi musicale e della composizione, lavorando specialmente ad elaborazioni ed inediti, con particolare attenzione per l'ambito pedagogico-didattico. È attivo sia come concertista sia nell'ambito di svariate collaborazioni artistiche. Si interessa inoltre di metodologie globali riguardanti specialmente la vocalità e le tecniche di lettura, oltre ad occuparsi di numerosi progetti che coinvolgono diverse utenze (dalle scuole Primarie, alle Secondarie, dalla sezione femminile della Casa Circondariale, alla Terza Età, dai circuiti parrocchiali, a quelli più specialistici). Da trent'anni è docente presso il Liceo "Secco Suardo" di Bergamo dove attualmente insegna Teoria-Analisi e Composizione e promuove progettualità culturali ed inclusive con il gruppo corale Vokal-Total.

info: www.donatogiupponi.it

foto: una formazione del coro Legictimae Suspicionis – il maestro Donato Giupponi (da facebook)





La biblioteca augura a tutti Buone feste

Programma del concerto

- *Elazar ben Moshe Azikri [Azkari] (1533-1600)*
Tradizionale Israeliano: **Shalom aleichem (che la pace sia su di voi)** – 3 voci
- *Anonimo (secolo XVIII)*
Tradizionale: **Adeste Fideles** – 4 voci
- *Anonimo (secolo XV)*
Traditional Ballad (spiritual) – 4 voci & body percussion
- *Popolare Boemo (secolo XVII)*
Kommet ihr Hirten (Venite pastori) – 4 voci
- *Hans-Leo Haßler (1564-1612)*
Madrigal: **An einem, Abent spat** – 4 voci
- *Anonimo (secolo XVII)*
Salve Regina – 4 voci
- *Anonimo (secolo XV)*
Traditional Spanish Carol (Villancicos de Navidad): **Ya viene la vieja** – 4 voci
- *Giovanni Pierluigi Sante da Palestrina (1525-1594)*
Madrigale: **S'i' i' dissì mai** – 4 voci
dal primo libro a 4 voci [Petrarca: Canzoniere CCVI (1555)]
- *Tradizionale natalizio (secolo XVIII)*
Veni, Veni, Emmanuel – 2 voci
- *Anonimo (secolo XV)*
Missa Brevis "Exultate Deo": **Kyrie, Sanctus-Benedictus, Agnus Dei** – 4 voci
- *Jacob Handl [Jacobus Gallus] (1550-1591)*
Mottetto natalizio: **Resonet in laudibus** – 4 voci
- *Anonimo (secolo XVII)*
Tradizionale Trentino: **Dormi, dormi** – 4/6 voci



► E tu sei felice?

Un'iniziativa speciale per i ragazzi quella organizzata lo scorso **4 novembre** dalla Commissione Biblioteca - Cultura. Nel pomeriggio sono stati infatti nostri ospiti **Virginio Baronchelli e Chiara Vincenzi** che hanno presentato il loro libro "E tu sei felice? Storia di un uccellino e di un pesciolino", pubblicato quest'anno dall'editore Mannarino. La fiaba – raccontata dagli stessi autori – vede per protagonisti "un uccellino che corre e salta tra i rami di un bosco, e di un pesciolino che se ne sta sulla spiaggia: due mondi che sembrano tanto lontani, due creature che sembrano molto diverse, ma che nascondono nel cuore la loro essenza preziosa, proprio come ognuno di noi".

Una preziosa fiaba sul valore delle emozioni, che i numerosi bambini partecipanti (una ventina, con altrettanti genitori), hanno seguito con molta attenzione e hanno poi "trasferito" sui disegni realizzati al termine della lettura. Chiara Vincenzi – da diversi anni apprezzata illustratrice nell'ambito dell'editoria per l'infanzia - ha presentato anche alcune delle tavole originali utilizzate per questo libro. La giornata si è conclusa con una merenda in compagnia, e naturalmente con qualche ragazzo tra gli scaffali per qualche libro da prendere in prestito, e continuare anche a casa a divertirsi ed emozionarsi con le "storie della biblioteca".



► Gio Bressanelli: musica e parole a Gandellino

È andata in scena lo scorso 18 novembre nella Sala Consigliare del Municipio la tappa gandellinese di "(G)io in biblioteca", il tour che il cantautore cremasco Gio Bressanelli sta portando in alcune biblioteche lombarde, piccoli luoghi raccolti, scelti per avere una dimensione più intima che consenta un rapporto immediato e diretto con il pubblico.

Accompagnato alla chitarra dall'ottimo Francesco Guerini, Bressanelli ha alternato alcune canzoni del suo ricco repertorio con aneddoti di una ormai lunga carriera (ma anche storie di vita vissuta) e brevi



letture tratte dal suo primo libro "Verso le tre. Appunti per uno spettacolo: quello della vita", pubblicato nel 2021. Una copia autografata è stata donata alla biblioteca, e quanto prima sarà disponibile per il prestito. Purtroppo veramente poche le presenze in sala, nonostante la qualità della performance proposta. Evidentemente i più erano impegnati a lamentarsi del fatto che "a Gandellino non c'è mai niente da fare"...

Gio Bressanelli scrive canzoni che poi ama "consegnare di persona". Qualcuno lo ha definito "poeta senza spocchia col cuore impigliato fra le corde di una chitarra acustica". Nella sua biografia dichiara di suonare e cantare dal 1979 "con più o meno fortuna: per la strada oppure in grandi teatri, in festival sgangherati, in piccoli luoghi pieni di attenzione, sotto il sole cocente e poi si scappa che arriva il temporale, nelle feste di partito nei locali dove non ti ascolta nessuno, ai matrimoni e anche ai funerali, con grandi musicisti o semplici musicanti ma sempre in cerca di sguardo attento". Le sue canzoni raccontano la vita, la sua vita, e talvolta omaggiano i grandi della tradizione musicale italiana. Le note sono anche un'occasione per ricordare attimi del passato e persone che hanno lasciato il segno. "La sua discografia è un viaggio che consente di scovare angoli di una vita semplice vissuta con il sorriso, il cappello in testa e la chitarra tra le mani". Tra gli ultimi album pubblicati ci sono "Il tempo che ci vuole" (2016), "Piccoli luoghi" (2020), l'antologia "Canzoni dal 1979" (2020, disponibile in digitale) e il disco di cover "Canzoni" con Mattia Manzoni (2021).

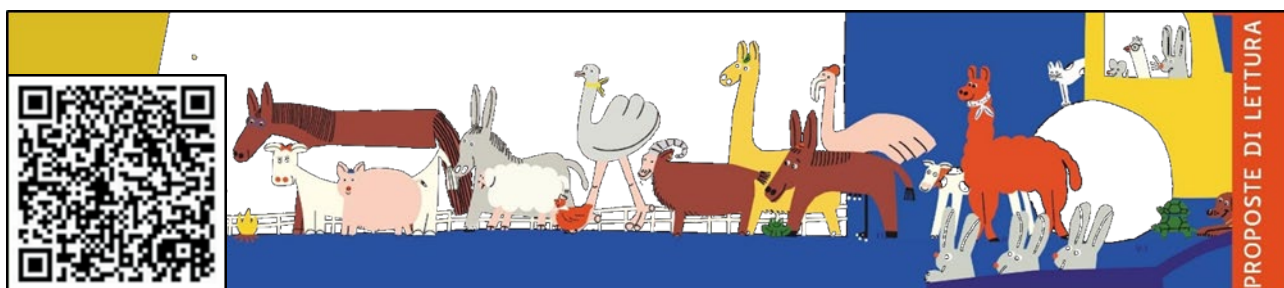


► Nati per Leggere, una festa... cantata e suonata!

È stato un bel pomeriggio in allegria quello di sabato 25 novembre nella sala consiliare del municipio per bambini e genitori, con la **festa di "Nati per Leggere"**, progetto nazionale che promuove la lettura ai bambini fin dai primi mesi di vita. L'appuntamento con le "feste" di novembre è diventato ormai una tradizione imperdibile per genitori e bambini da zero a sei anni, grazie ai numerosi momenti "dedicati" a base di letture, attività, laboratori e mostre.

Il bravissimo **Raffaele Russi** della compagnia "Le talpe con le scarpe" ha proposto ai partecipanti una pesca di libri, da una valigia speciale, che è diventata l'occasione per iniziare la lettura di simpatiche storie e per proporre alcune canzoni, con animali straordinari, bambini annoiati, semafori speciali... e tanto altro ancora!

La merenda, quattro chiacchiere in compagnia, i piccoli gadget e la scelta di qualche libro da leggere a casa hanno concluso la giornata: l'appuntamento per gradi e piccini e ora in biblioteca!



Con gli eventi di novembre legati a "Nati per Leggere" è arrivata anche la nuova bibliografia, intitolata **"Ohlala! i libri sono qua"**, studiata ad hoc dal gruppo di lavoro della Rete Bibliotecaria Bergamasca e del Sistema Urbano di Bergamo.

La **bibliografia 2023** presenta 36 nuovi titoli "raccomandati" per i "lettori" più piccoli, con la segnalazione di tre fasce d'età differenti: libri da 0 anni, da 3 anni e da 4 anni. Non è stata stampata, e non è quindi disponibile in formato cartaceo, ma sul materiale pubblicitario (locandine e segnalibri) è riportato un qr-code con cui è possibile scaricarla dal sito della Rete Bibliotecaria.

Alcuni libri della nuova bibliografia sono stati acquistati e sono ora disponibili presso la nostra biblioteca (li abbiamo proposti in anteprima durante la festa del prossimo 25 novembre). Anche quest'anno si tratta di una selezione decisamente più ricca rispetto al passato, grazie all'acquisto effettuato utilizzando parte dei fondi messi a disposizione con il bando del Ministero della Cultura per il 2023. In ogni caso, tutti i titoli segnalati nella bibliografia sono disponibili anche presso altre biblioteche della Rete provinciale, e sono quindi prenotabili dal portale www.rbbg.it o direttamente in biblioteca!



Nati per Leggere

NATI PER LEGGERE ricorda che leggere ai bambini anche molto piccoli e mettere loro a disposizione i libri adatti, influisce positivamente sullo sviluppo emotivo, favorisce una relazione genitore-bambino più profonda, aiuta lo sviluppo cognitivo, accresce l'amore per i libri e la lettura.



► Il 12 dicembre i ragazzi incontrano Davide Morosinotto

Come avevamo anticipato sui numeri precedenti, la Bibliol@b dell'Istituto Comprensivo di Gromo, in collaborazione con le biblioteche del territorio e con il Sistema Bibliotecario Valle Seriana, ha organizzato anche per questo 2023 un **"Incontro con l'autore"** per gli studenti delle scuole primarie (elementari, classi Quarte e Quinte) e secondarie di primo grado (medie).

L'iniziativa coinvolge le scuole di Ardesio (che organizza autonomamente gli eventi in date diverse), Gromo, Gandellino, Valgoglio e – per la prima volta quest'anno – Valbondione, e ha l'obiettivo di promuovere la lettura, attraverso la conoscenza diretta di scrittori specializzati in letteratura per i ragazzi.

Quest'anno protagonista è lo scrittore **Davide Morosinotto**. I suoi libri – con la lettura di alcuni brani – sono stati già presentati agli alunni dall'attore Giorgio Personelli nel corso della mattinata del 18 ottobre, in Sala Filisetti a Gromo. Davide Morosinotto sarà poi ospite a Gromo il **12 dicembre**, quando incontrerà – in due distinti appuntamenti della durata di un'ora e mezza - scolaresche, insegnanti e bibliotecari.



Davide Morosinotto è nato nel 1980 a Camposampiero, in provincia di Padova. Cresciuto ad Este fino a 18 anni, vive oggi a Bologna. È laureato in Scienze della Comunicazione ed ha una grande passione per la fantascienza che lo ha portato nel 2004 alla finale del Premio Urania.

Nel 1997 era già stato uno dei cinque finalisti del premio Campiello Giovani con il racconto *L'amico del figlio*. Nel 2007 gli è stato assegnato il Mondadori Junior Award per il romanzo *La corsa della bilancia*.

Nella sua carriera ha utilizzato diversi pseudonimi, collaborando con altri scrittori italiani tra cui Pierdomenico Baccalario e Alessandro Gatti. Ha pubblicato circa trenta romanzi con i principali editori italiani (come Mondadori, Piemme, Fanucci e Edizioni EL), e i suoi lavori sono stati tradotti in oltre 14 lingue. Insieme a Teo Benedetti, nel

2016, ha pubblicato *Cyberbulli al tappeto*, un manuale sul corretto uso dei social network per prevenire il fenomeno negativo del cyberbullismo. Nel 2017 ha vinto il Superpremio Andersen (categoria "Miglior Libro Sopra i 12 Anni") con *Il rinomato catalogo Walker & Dawn*.

Tra i suoi numerosi libri si ricordano anche: *L'11 settembre* (EL 2017), *La sfolgorante luce di due stelle rosse* (Mondadori 2017), *The Game* con Lucia Vaccarino (Mondadori 2018), *Voi* (Rizzoli 2019), *Il fiore perduto dello sciamano di K* (Mondadori 2019) e *La più grande* (Rizzoli 2020). I suoi ultimi lavori sono il romanzo western per ragazzi *Il grande colpo di Crimson city*, scritto a quattro mani con Pierdomenico Baccalario, e *Voi*, graphic novel realizzata con i fumetti di Nicolas Pitz.

► L'intelligenza naturale del leggere

Esiste un principio di Archimede della mente. Più le tecnologie ci assistono nella vita di tutti i giorni, meno il cervello si esercita e sviluppa le sue straordinarie potenzialità. Da quando abbiamo le calcolatrici elettroniche siamo peggiorati nel dare i conti a mente, con gli smartphone che ci recuperano qualsiasi informazione ci dimentichiamo più spesso i nomi e i fatti o persino la strada per raggiungere un posto che conoscevamo bene, confidando nella nostra tavoletta di cristallo. Pensiamo di informarci attraverso i social, ma spesso siamo dentro bolle che riflettono come specchi ciò che già siamo e dunque ci interroghiamo sempre meno, non evolviamo. Tanto più intelligenti diventano gli strumenti



che ci accompagnano nella vita quotidiana, tanto più riduciamo l'esercizio del nostro pensiero. Ci sono anche effetti su larga scala, come in tanti casi di referendum ed elezioni in vari Paesi che sono stati influenzati da notizie spesso false diffuse via social, anche da potenze straniere, al solo scopo di indebolire le democrazie.

Tutta questa intelligenza artificiale può portarci a essere superficiali. I libri servono anche a evitare questo, ad approfondire senza cadere vittime delle semplificazioni. Nel mondo dei libri e delle librerie serietà e libertà governano ancora a larga maggioranza. È bene conoscere e usare le nuove tecnologie, tenendo vivo lo spirito critico e aggiornandoci, ma bisogna avere anche altro. I libri, un'antica "tecnologia" che chiede a noi di essere attivi, sono senz'altro uno dei modi migliori per non perdere la capacità di pensare, immaginare, ricordare. Un vero antidoto, come scientificamente provato da diversi studi.

Clara Sánchez, nel discorso tenuto in occasione del suo ingresso nella prestigiosissima Real Academia Española, ha paragonato i libri a macchine del tempo. Sono anche questo. Un saggio ci svela risvolti della realtà ben più articolati di quel che il senso comune o i social ci suggeriscono. I romanzi ci aiutano a entrare nelle vite e nelle emozioni degli altri e ad approfondire qualsiasi tema. Quando leggiamo una bella storia di fatto la stiamo scrivendo nella nostra mente, con la nostra personalità, il nostro bagaglio di esperienze, prestiamo i volti delle persone che conosciamo a quelli dei protagonisti e alla fine quel libro è quasi più nostro che di chi lo ha scritto e forse per questo ci piace conservarlo e vederlo sui nostri scaffali. Quasi sempre pensiamo che il libro sia meglio del film perché è fatto di noi. E dopo che lo abbiamo letto anche il volume è più bello e vissuto.

di Stefano Mauri (da "Il Libraio" – dicembre 2023)

► Useremo ancora i social network nel futuro?

Nel 2020, un sondaggio della Digital Society Index rivelava come la Generazione Z stesse riducendo l'uso dei social e delle proprie attività su internet. Tre anni dopo, la tendenza aumenta, ed è seguita anche da grandi brand e negozi. Ma quali sono le ragioni?

Questo articolo parte da un interrogativo che muove direttamente dalla mia esperienza diretta coi social network. In questo caso specifico col mio essere la maggiore di quattro fratelli, tre dei quali appartenenti alla suddetta Gen Z (grosso modo i nati tra la metà degli anni Novanta e i primi anni 2010).

Il fatto è che tutte le volte che provo a estorcere qualche informazione su di loro o ad andare a spiarli sui social (perché mi capita di voler mostrare fiera una loro foto), finisco per imbattermi in **profili sostanzialmente privi di immagini**, o quando sono fortunata, in cui sono presenti poche storie in evidenza. Una tendenza abbastanza comune tra i giovanissimi, della quale proverò in questo articolo ad analizzare le cause sociali, partendo dall'affermazione di una mia collega dell'agenzia di comunicazione per cui lavoro: «Non c'è niente da fare, i ragazzi di oggi hanno una marcia in più».



Alle origini del mito

Per capire da dove nasce questa nuova forma di posizionamento, partiamo dall'inizio. Instagram è nato nel 2010, ma la produzione e la condivisione delle **fotografie in rete** è diventata una delle pratiche digitali più comuni e ricorrenti, già molto tempo prima.

La digitalizzazione delle pratiche fotografiche affonda le sue radici all'inizio degli anni '70 quando venne creato SuperPaint, il primo sistema informatico per l'elaborazione di grafiche per le produzioni cinematografiche e per la televisione, utilizzato principalmente per realizzare i titoli di testa di film e programmi tv.

Successivamente, la digitalizzazione ha aperto la porta a un'ampia manipolazione delle immagini da parte di non professionisti, mettendo in discussione la percezione tradizionale della fotografia come mezzo realistico e credibile. Questo passaggio dalle tecniche fotografiche analogiche a quelle digitali ha dato vita a un'era post-fotografica, in cui il ruolo sociale della fotografia è stato profondamente trasformato. Negli anni '90, i



quotidiani e le riviste hanno iniziato ad utilizzare ampiamente il fotoritocco digitale. Nel corso degli anni 2000, la manipolazione delle immagini è diventata un elemento integrante della cultura visuale, con la presunzione comune che le immagini diffuse nei media e su Internet **fossero nella maggior parte dei casi modificate**. Questo ha portato all'introduzione di regolamentazioni, in particolare nel campo del fotogiornalismo, per limitare l'uso di software come Photoshop. E ancora, con la **diffusione di smartphone** dotati di obiettivi di alta qualità, la fotografia mobile è diventata la principale modalità di cattura e condivisione di immagini attraverso i social media.

L'applicazione della fotografia su Internet ha richiesto una condizione chiave, ovvero disponibilità di spazi virtuali per archiviare e condividere le foto, insieme alle connessioni a banda larga. Un esempio di piattaforma di condivisione di foto digitali è **Facebook**, che ha acquisito **Instagram** nel 2012. Il successo di Instagram ha evidenziato il legame tra tecnologie analogiche e digitali, poiché l'app cerca di replicare gli effetti delle fotocamere analogiche e utilizza il formato quadrato tipico delle Polaroid. Instagram ha riunito una comunità di «fotografi del quotidiano», ossia utenti di dispositivi mobili che utilizzano la fotografia per documentare la loro vita e che sfruttano le opzioni di manipolazione delle immagini offerte dalle app, compresi i filtri costantemente aggiornati.

Idealizzazione del sé e realtà

Instagram è emerso originariamente con l'obiettivo di consentire agli utenti di presentare una **rappresentazione idealizzata del proprio sé** attraverso immagini catturate direttamente tramite smartphone. Oggi, l'applicazione si è evoluta diventando una piattaforma che fonde la condivisione visiva con un elemento di creatività intrinseca, mettendo a disposizione strumenti di editing e filtri per personalizzare foto e video in modo estremamente dettagliato. Il contenuto condiviso su questa piattaforma può essere suddiviso in due categorie distintive: ci sono i contenuti permanenti, ovvero i post tradizionali, e quelli effimeri, conosciuti come stories, che scompaiono dopo 24 ore dalla pubblicazione. È proprio l'introduzione delle **stories** che ha contribuito a trasformare Instagram in uno strumento di narrazione visuale di rilievo.

Incontestabilmente, Instagram svolge un ruolo significativo nella vita delle persone, in particolare tra i giovani. Ciò che attrae sicuramente di più su Instagram sono le sue due funzioni cardine: da un lato consente agli individui di presentare **la loro migliore versione di sé stessi** e dall'altro facilita la creazione di **reti sociali e conoscenze**. Oggi i social media come Instagram si intrecciano profondamente con il tessuto sociale, connettendo individui, istituzioni e aziende. Questi mezzi digitali sono divenuti parte integrante della nostra vita quotidiana, plasmando le nostre abitudini e persino influenzando la nostra percezione del tempo (prima di iniziare a mangiare al ristorante, bisogna aspettare che l'amico ossessionato con le foto abbia pubblicato la sua storia su Instagram).

Tuttavia, credo sia legittimo interrogarsi sulla vera natura dell'immersione dei giovani nell'ecosistema di Instagram. Si trovano completamente assorbiti da questa piattaforma o **sono ancora in grado di tracciare una netta distinzione** tra il mondo reale e quello virtuale? Questo interrogativo rappresenta un nodo cruciale nella comprensione dell'interazione umana con le tecnologie digitali e la costruzione dell'identità in un'era sempre più connessa.

Le armi della Gen Z

La trasformazione dei social media e delle abitudini online si innesta in una generazione nata tra la metà degli anni '90 e la metà degli anni 2000, cresciuta in un mondo in cui Internet e i social media erano già una parte integrante della vita quotidiana. Tuttavia, sembra che questi nuovi internauti stiano adottando un approccio diverso rispetto alle generazioni precedenti quando si tratta dell'utilizzo delle piattaforme digitali.

Uno dei punti chiave di questa trasformazione è il **desiderio di autenticità**. Mentre in passato i social media erano spesso utilizzati per creare una versione idealizzata di sé stessi, con foto ritoccate e contenuti curati per mostrare una vita perfetta, la Gen Z sembra essere meno interessata a questa rappresentazione idealizzata. Invece, cerca di essere più autentica e spontanea nelle sue interazioni online.

Questo desiderio di autenticità può essere visto in molti aspetti del comportamento sul web dei giovanissimi, per esempio, nel **disattivare i propri account sui social** o **limitare l'uso del cellulare** durante il giorno. È un atteggiamento che può essere interpretato come un tentativo di staccarsi da una dipendenza eccessiva dai social media e di recuperare una maggiore privacy nella propria vita in rete.

Un altro aspetto interessante di questo fenomeno è la tendenza a **usare social in modo passivo**, cioè guardare senza essere visti. Mentre alcuni sembrano aver abbandonato completamente le piattaforme, in



realtà stanno ancora seguendo attivamente i contenuti delle altre persone, in particolare tramite le storie. Questo suggerisce che la Gen Z sta cercando di bilanciare l'interazione online con la protezione della propria privacy e il desiderio di rimanere connessa con gli altri.

I giovanissimi sembrano non essere interessati alle «foto esteticamente belle» o all'«instagrammabilità». Questi erano concetti chiave per molte generazioni precedenti (inclusa la mia), che curavano con cura l'aspetto delle loro foto e dei loro profili online. Invece, la Gen Z sembra apprezzare di più la spontaneità e la verità nelle immagini che condivide. Questo può essere visto nelle tendenze di condivisione di video in diretta o di contenuti che mostrano momenti reali della vita quotidiana, piuttosto che immagini perfettamente ritoccate. Le strategie che si basano sull'immagine e sull'apparenza potrebbero non essere più così efficaci: ecco perché le aziende e i brand stanno cercando di adattarsi a questa nuova mentalità, sforzandosi di trovare nuovi modi per comunicare in modo più autentico e genuino per catturare l'attenzione di questa fetta consistente di pubblico.

In base a quanto detto finora, risulta ora abbastanza facile comprendere perché i giovani prediligano le storie su piattaforme come Instagram. Questo tipo di contenuti ha infatti una durata limitata di 24 ore, il che offre una sorta di «tabula rasa» giornaliera. È un aspetto interessante da osservare quando si esplora il comportamento online degli utenti. La quantità limitata di post permanenti potrebbe essere interpretata come un modo per evitare il costante confronto con il proprio passato, anche se si tratta solo di poche settimane.

In definitiva, la cancellazione delle foto da Instagram diventa un **simbolo potente del rapporto tra identità digitale e crescita personale**. Non è semplicemente un gesto di rimuovere un'immagine. È un atto di riconoscimento del cambiamento e della trasformazione. Le foto, anche se raffiguranti monumenti o momenti apparentemente banali, sono estensioni di noi stessi in un dato momento. Con il tempo ci evolviamo, cambiamo, maturiamo e a volte sentiamo il bisogno di distaccarci da ciò che eravamo. Eliminare una foto può rappresentare il desiderio di lasciarsi alle spalle una versione precedente di sé, quasi come una sorta di «pulizia» digitale che riflette una rinascita interiore.

Inoltre, eliminando contenuti a cui si tiene particolarmente, si fa spazio per nuove espressioni e visioni, aprendo di volta in volta un nuovo capitolo. In un mondo sempre più connesso e digitale, queste azioni diventano una potente **metafora di continua ricerca di autenticità e rinnovamento**. Ma soprattutto ci dimostrano che i giovani ci stanno consegnando un futuro in cui la desiderabilità sta trovando nuovi e più validi canali e palcoscenici per esprimersi. E su questi palcoscenici, forse, i social network non sono più così centrali.

di Carmen Pupo (da eppen – ecodibergamo.it - 7 novembre 2023)

MediaLibraryOnLine, la nostra biblioteca digitale!

Vuoi leggere ebook, quotidiani e riviste, ascoltare musica o audiolibri, consultare archivi e banche dati? La Rete Bibliotecaria Bergamasca ti offre un servizio gratuito di prestito digitale tramite il portale **MediaLibraryOnLine**, una biblioteca accessibile direttamente sui tuoi dispositivi, ovunque tu sia. Puoi accedere con le stesse credenziali che utilizzi per il portale della Rete Bibliotecaria Bergamasca (www.rbbg.it) e cioè il tuo codice fiscale e la tua password. Nell'apposita sezione del portale sono disponibili le nostre guide *Per Cominciare* ed altri consigli che ti aiuteranno a muovere i primi passi nel mondo del prestito digitale.

<http://bergamo.medialibrary.it>

Per maggiori informazioni consulta www.bibliomediablog.com
oppure scrivi una email a medialibrary@rbbg.it

mlol





Presente Prossimo

Si conclude il 16 dicembre l'edizione 2023 di "Presente Prossimo. Leggere e scrivere l'Oggi", festival letterario giunto alla 14ma edizione. Tre gli appuntamenti di inizio mese, con protagonisti gli scrittori Vera Gheno e Alessandra Selmi (rispettivamente a Clusone e Vertova il 1° dicembre), e Valerio Magrelli (a Rovetta il giorno 2).

La rassegna cala il sipario con l'incontro di sabato 16 a Villa di Serio (in biblioteca, ore 18), che vedrà Giuseppe Genna (autore quest'anno per Bompiani di "Yara", romanzo ispirato da uno dei casi giudiziari italiani più clamorosi di sempre) in dialogo con Tiziano Colombi.

<https://presenteprossimo.it/>



Concerto Itinerante

La rassegna con il coro Legitima Suspicionis, diretto dal maestro Donato Giupponi, quest'anno tocca sette località per altrettanti concerti corali "a cappella" tra dicembre e gennaio. Si parte domenica 3 dicembre all'Auditorium Modernissimo di Nembro (ore 21), per proseguire a Gorle il 13 (Parrocchiale della Natività di Maria Vergine, ore 21), Milano (il giorno dopo), Villa d'Almè il 16 (Parrocchiale di San Faustino e Giovita, ore 18), Gandellino (il 22, ne parliamo a pagina 1) e Songavazzo (Parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo, ore 20.30). Ultimo concerto il 6 gennaio a Romano di Lombardia (Prepositurale di

Santa Maria Assunta, ore 17)

<https://www.donatogiupponi.it>



L'importanza di chiamarsi Ernesto

L'Associazione Teatrale *Comici&Cosmetici* presenta lo spettacolo "L'importanza di chiamarsi Ernesto", commedia in tre atti di Oscar Wilde. Regia di Roberto Gaiti e Beppe Verzeroli. Giovedì 7 dicembre l'associazione teatrale fa tappa ad Ardesio, presso il Teatro dell'Oratorio alle ore 20:45. Repliche nei teatri di Castione della Presolana (5 gennaio, Cristallo), Clusone (16 marzo, Mons. Tomasini), Seriate (22 marzo) e Redona (Bergamo, 20 aprile)

È questa una delle più famose commedie inglesi di fine 800 di Oscar Wilde. L'umorismo di Wilde è pieno di nonsense, equivoci, ironia, giochi di parole. Il

nome Ernest, tradotto in italiano, corrisponderebbe al nome Franco, sinonimo di onesto, sincero ed è proprio questo che rende interessante la commedia, basata fin dal titolo su un controsenso che vedrebbe i protagonisti, due bugiardi abitudinari, conosciuti col nome di Ernest. Tra gli attori in scena Vittorio e Luca Giudici, Ileana Monte e Marianna Filisetti. Ingresso a pagamento di 7€, 4€ per gli under 14.

Tutti gli eventi promossi dalle biblioteche?

Li trovate sul portale della Rete Bibliotecaria Bergamasca:

<https://rbbg.it/events>

e su CoseDaFare

<https://bergamo.cosedafare.net/>



cosedafare



Le classifiche della Rete Bibliotecaria Bergamasca

► I libri più prestati

1.	La storia di Pa' Salt / Lucinda Riley, Harry Whittaker	160
2.	Al di qua del fiume / Alessandra Selmi	158
3.	I leoni di Sicilia / Stefania Auci	145
4.	La portalettere / Francesca Giannone	140
5.	Cambiare l'acqua ai fiori / Valérie Perrin	139
5.	Madre d'ossa / Ilaria Tuti	139
7.	Il figlio sbagliato / Camilla Lackberg	128
8.	Fabbricante di lacrime / Erin Doom	119
9.	L'inverno dei leoni / Stefania Auci	117
10.	Tre ciotole / Michela Murgia	114



Prescolare 0-5 anni	Come un albero / Gianferrari – Sala	64
Elementari 6-10 anni	Per questo mi chiamo Giovanni / Luigi Garlando	79
Ragazzi 11-15 anni	Wonder / R. J. Palacio	110

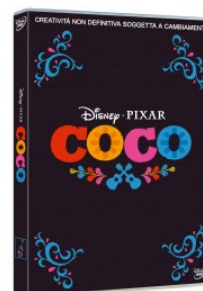
► I libri più richiesti

1.	La portalettere / Francesca Giannone	573
2.	La storia di Pa' Salt / Lucinda Riley, H. Whittaker	530
3.	La vita è bella, nonostante / Sveva Casati Modignani	504
4.	Le armi della luce / Ken Follett	360
5.	Il patto dell'acqua / Abraham Borghese	309
6.	Il vento conosce il mio nome / Isabel Allende	238
7.	Spare. Il minore / Prince Harry	208
8.	Giù nella valle / Paolo Cognetti	195
9.	L'educazione delle farfalle / Donato Carrisi	182
10.	Le altalene / Mauro Corona	165



► I film

1.	Coco / Lee Unkrich, Adrian Molina (Disney)	22
2.	Luca / Enrico Casarosa (Disney)	21
3.	Encanto / Jared Bush, Charise Castro Smith, Byron Howard (Disney)	20
4.	Frozen. Il regno di ghiaccio / Chris Buck e Jennifer Lee	16
5.	Inside out / Pete Docter, Ronnie Del Carmen (Disney)	16
5.	Drive my car / Ryūsuke Hamaguchi	16



Rilevazioni del 27 novembre 2023

Le cifre della colonna di destra indicano il numero di prestiti / prenotazioni attualmente in corso.

La classifica dei film somma prestiti e prenotazioni in corso delle diverse edizioni/formati disponibili.



Collegandovi al portale della Rete Bibliotecaria Bergamasca www.rbbg.it, e cercando i titoli tramite la finestra presente in alto nella home page, potete accedere alle schede con tutti i dettagli relativi a libri e film presentati nelle prossime pagine, ed effettuarne la prenotazione: basta essere iscritti ai servizi bibliotecari per avere le credenziali di accesso. L'iscrizione - completamente gratuita - si effettua presentandosi in biblioteca con documento d'identità e codice fiscale.

Il logo **mlol** indica che il libro è disponibile anche in formato e-book su MLOL - MediaLibraryOnLine.

► Il libro del mese



Sandro Campani

Alzarsi presto. Il libro dei funghi (e di mio fratello)

Einaudi, 2023 **mlol** (biografico – intimistico)

Ci sono valli da tanto e valli da poco. Quella di Sandro e suo fratello è una valle da poco, almeno secondo loro. Non ha montagne famose né attrazioni turistiche, ma boschi, ombre, angoli umidi e segreti. E poi, sottoterra, tesori preziosissimi. Mentre Pietro esplora quella valle tutti i giorni, passo passo, insieme ai cani (perché lui di tartufi ci vive), Sandro ha deciso di tornarci per un po', per provare a ritrovarsi cercando. Perché ad andar per funghi qualcosa succede sempre: una pesca miracolosa che entrerà nell'epica familiare, la sorpresa di una fungaia nuova proprio quando ci si era persi d'animo, i silenziosi e lancinanti duelli tra cercatori... Storie strambe, misteriose,

intime, nascoste fra le foglie e dietro i massi proprio come i porcini. Nel bosco i due fratelli riscoprono l'intimità dei gesti e dei corpi: ridono, corrono, ritrovano parole dell'infanzia che possono essere dette solo in quell'intrico di sentieri, tronchi e muschi. Parlano di soldi, di lavoro, dei problemi di tutti i giorni come di quelli del mondo. Aspettano il temporale, maledicono la siccità che li spinge a faticare il doppio, si preoccupano di nascondere la jeep per evitare che qualcuno la veda lungo la strada, fanno la guerra ai cinghiali e alla loro astuzia nello scovare le tartufae, ammutoliscono se vedono passare una cerva poco più in là.

Andare a funghi è camminare con uno scopo. E anche questo libro è una camminata, che comincia quand'è ancora buio e finisce quando il buio sta tornando. È la storia di due fratelli che seguono le orme del padre nel bosco, esplorandolo in tutte le stagioni, tra le querce o nelle faggete. È la condivisione di un alfabeto naturale. È insegnare ai cani il segreto del tartufo, e allenarli ad arrivarci senza lasciare traccia. Ecco, i posti esatti non li saprete mai: è l'unica condizione di questo racconto.

“In questo libro sussurrato e commovente, Sandro Campani scava tra le radici con profondità e spensieratezza. Una guida sentimentale per cercatori di funghi e di ricordi, che ci regala tutto lo stupore della prima volta in cui i cani tornano scodinzolando e in bocca hanno un tartufo”

«Certi funghi che hai trovato, quattro anni fa o quaranta, se chiudi gli occhi li rivedi nel dettaglio. Perché proprio quelli, fra migliaia, non lo sai: ti ritornano in sogno, come divinità di un attimo preciso».

Sandro Campani vive e lavora in un paese dell'Appennino tosco-emiliano, dove è nato nel 1974. Ha pubblicato *È dolcissimo non appartenerti più* (Playground 2005), *Nel paese del Magnano* (Italic Pequod 2010) e *La terra nera* (Rizzoli 2013). Per Einaudi ha pubblicato *Il giro del miele* (2017), *I passi nel bosco* (2020) e *Alzarsi presto. Il libro dei funghi (e di mio fratello)* (2023).



► Narrativa italiana e dal mondo



Donato Carrisi

L'educazione delle farfalle

Longanesi, 2023  (thriller)

La casa di legno brucia nel cuore della notte. Lingue di fuoco illuminano la vallata fra le montagne. Nel silenzio della neve che cade si sente solo il ruggito del fuoco. E quando la casa di legno crolla, restano soltanto i sussurri impauriti di chi è riuscito a fuggire in tempo. Ma qualcosa non è come dovrebbe essere. I conti non tornano. E il destino si rivela terribilmente crudele nei confronti di una madre: Serena. Se c'è una parola con cui Serena non avrebbe mai pensato di identificarsi è proprio la parola «madre». Lei è lo

«squalo biondo», una broker agguerrita e di successo nel mondo dell'alta finanza. Lei è padrona del suo destino, e nessuno è suo padrone. Ma dopo l'incendio allo chalet tutto cambia, e Serena inizia a precipitare nel peggiore dei sogni. E se l'istinto materno che lei ha sempre negato fosse più forte del fuoco, del destino, di qualsiasi cosa nell'universo? E se davvero ci accorgessimo di amare profondamente qualcuno soltanto quando ci appare perduto per sempre?



Paolo Cognetti

Giù nella valle

Einaudi, 2023  (commedia drammatica – intimistico)

Ci sono animali liberi, cupi e selvatici, altri che cercano una mano morbida e un rifugio. In mezzo, tra l'ombra e il sole, scorre il fiume. I due fratelli sono Luigi e Alfredo, un larice e un abete: a dividerli c'è una casa lassù in montagna, ad avvicinarli il bancone del bar. E poi Betta, che fa il bagno nel torrente e aspetta una bambina. In questo romanzo duro e levigato come un sasso, Paolo Cognetti scende dai ghiacciai del Rosa per ascoltare gli urti della vita nel fondovalle. La sua voce canta le esistenze fragili, perse dietro la rabbia, l'alcol e una forza misteriosa che le trascina sempre più giù, travolgendo ogni cosa. Lungo

la Sesia come in tutto il mondo, a subire il dolore dell'uomo restano in silenzio gli animali e gli alberi. Un padre ha piantato due alberi davanti alla sua casa, uno per ogni figlio. Il primo, un larice, è Luigi, duro e fragile, che in trentasette anni non se n'è mai andato dalla valle. Lui e Betta si sono innamorati facendo il bagno nelle pozze del fiume, tra le betulle bianche: ora non succede più così di frequente, ma aspettano una bambina e nell'aria si sente il profumo di un nuovo inizio. Lui ha appena accettato un lavoro da forestale, lei viene dalla città e legge Karen Blixen. L'altro albero è un abete: Alfredo è il figlio minore, ombroso e resistente al gelo, irrequieto e attaccabrighe. Per non fare più guai ha scelto di scappare lontano, in Canada, tra gli indiani tristi e i pozzi di petrolio. Ma adesso è tornato. Alfredo e Luigi in comune hanno due cose. La prima sta in un bicchiere: bere senza sosta per giorni, crollare addormentati e riprendere il mattino dopo, un bianco, una birra, un whisky e avanti ancora un altro giro, bere al bancone dove si scommette se l'animale che uccide i cani lungo gli argini sia un lupo, un cane impazzito o chissà cosa. Oltre all'alcol però c'è la casa davanti a quei due alberi. Adesso che il padre se n'è andato, Alfredo è tornato in valle per liberarsi dei legami rimasti: lui non lo sa, ma quella stamberga da un giorno all'altro potrebbe valere una fortuna.



Alessandro Baricco

Abel

Feltrinelli, 2023  (western – filosofico)

Abstract: Ha ventisette anni, Abel, quando diventa leggenda. Ha messo fine a una rapina sparando simultaneamente con due pistole contro obiettivi diversi. Un colpo detto il Mistico, che pochi sono in grado di mettere a segno con la sua precisione. È lo sceriffo della cittadina di un Ovest immaginario ed è innamorato di Hallelujah Wood, una donna che ha addosso una specie di mistero, mani piccole e labbra orientali. Anche lei lo ama: ogni tanto parte senza che lui sappia dove va – “passiamo senza fermarci, è inteso così” –

, ma torna sempre. La madre di Abel, invece, anni prima se n'è andata per non tornare mai più. Ha preso i quattro cavalli migliori e ha lasciato lui, i fratelli e la sorella al loro destino. Una bruja una volta gli ha detto: “Sarà molto doloroso, ma un giorno, Abel, te lo prometto, nascerai”.





Fabio Volo

Tutto è qui per te

Mondadori, 2023  (*commedia sentimentale*)

Domani mattina troverai un'auto sotto casa tua con un biglietto aereo per raggiungermi a Parigi. Non devi pensare a niente, ho già pensato a tutto io. Sarà un weekend indimenticabile. Luca è bravissimo nelle sorprese, ha il talento di rendere speciale ogni momento, anche le pause pranzo. È un uomo molto indipendente, però non gli piace stare da solo. Ha una storia importante alle spalle, finita non ha capito bene come (quand'è che le cose belle poi diventano brutte?). Esce con una ragazza che ha la metà dei suoi anni e

un po' se ne vergogna, ma lei è come una boccata d'aria fresca. Sua madre invece dispone di lui come se non fosse mai diventato un adulto e non perde occasione per farlo sentire sbagliato, in debito. Un giorno, per caso, incontra Lucia, la sua fidanzata di quando aveva vent'anni. Il loro era stato un amore da film, assieme avevano vissuto tutte le prime volte. Adesso lei ha una figlia e si sta separando dal marito. E se provassero a tornare al punto dove si erano fermati, vedere cosa è rimasto di quei due?



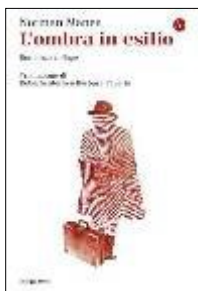
Claudio Morandini

La conca buia

Nottetempo, 2023 (*commedia*)

Le elezioni si avvicinano e Franco Gavaglià, sindaco di un esteso comune di montagna, punta alla riconferma. Peccato che lui, dopo anni di sedentarietà e pranzi di lavoro, all'uomo di montagna non somigli più: mani callose, fisico asciutto e rughe scavate dalle intemperie sono stati soppiantati da un'obesità decisamente cittadina, che potrebbe respingere molti elettori. Per vincere, Gavaglià ha bisogno di essere affiancato da un eroe della vita alpina, una figura che incarni agli occhi della comunità il sacrificio, l'operosità, la

tradizione. Suo padre, per esempio. Si dà il caso, però, che il padre di Franco sia un uomo odioso, egoista, feroce, che ha infierito fin quando ha potuto sulla moglie e sul figlio, sfruttandoli e schiavizzandoli. Per fortuna in campagna elettorale la verità non ha alcun peso, se si sa camuffarla bene, e Franco ha imparato fin da bambino l'arte di mentire per evitare le bastonate. Il problema sta semmai nel convincere il padre ad accompagnarlo agli estenuanti appuntamenti che la campagna esige – sedarlo non sembra sufficiente. Qui entra in gioco Leda, la figlia del sindaco, l'unica in grado di ammansire il patriarca: sia pure con riluttanza, la giovane si presta a seguire i due, per affetto, e per evitare che accada il peggio. Comincia così un'incredibile campagna elettorale, in cui l'opportunista Gavaglià si mostra disposto a tutto pur di vincere.



Norman Manea

L'ombra in esilio

Il saggiatore, 2023  (*storie filosofiche*)

C'è un uomo di origini ebraiche al centro di questa storia, un sopravvissuto. È sopravvissuto all'Olocausto e al regime di Ceausescu, alla fuga che lo ha portato fortunatamente a Berlino, superando il Muro, e alla perdita di tutti i suoi affetti. Si fa chiamare Nomade Misanthropo, perché – come quella del leggendario Ebreo Errante – la sua vita sembra destinata a un esilio senza fine. Nel percorso che lo condurrà a trovare una nuova casa negli Stati Uniti, sul suo volto appariranno i volti delle persone incontrate

per la via, la sua voce diventerà un mosaico di quelle attraversate, la sua ombra l'insieme di quelle lasciate dalle luci altrui. *L'ombra in esilio* è il racconto di questo viaggio in cui si uniscono le storie maggiori e minori del Novecento. Un viaggio che viene vissuto dal Nomade sul piano reale e su quello letterario, intervallando l'orrore dei gulag ai romanzi di Robert Musil, il volto di Thomas Mann a quello della statua di George Washington, l'11 settembre alle poesie di Eugenio Montale. Un «romanzo collage», in cui Manea ripercorre i temi che hanno caratterizzato la sua ricerca narrativa fondendo assieme autobiografia e invenzione, storia e letteratura, la condizione di apolide con la «colpa» dei sopravvissuti, fino a giungere sulla soglia degli interrogativi centrali dell'esistenza umana: ma io, io che ho barattato l'intero mio passato per avere un futuro, io che oggi parlo e scrivo con una lingua diversa da quella che avevo, io chi sono?





Andrea Vitali

Sua Eccellenza perde un pezzo. I casi del maresciallo Ernesto Maccadò

Garzanti, 2023 **miol** (poliziesco – commedia)

I fratelli Venerando e Gualtiero Scaccola sono titolari dell'omonima forneria a Bellano. Tirati su a pedate dal padre panettiere, conoscono solo il piccolo mondo del forno e dell'abitazione al piano di sopra. Si alternano in negozio con un sincronismo perfetto, che però inizia a cedere la mattina del 7 aprile 1930. Quel giorno, infatti, bussa alla porta del loro tran tran la lettera in cui il segretario del sindacato panettieri di Como chiede una mano per l'idea che gli è venuta: organizzare una gita in battello degli iscritti comaschi in

quel di Bellano per celebrare l'anniversario della fondazione di Roma. E il mondo degli Scaccola sembra andare a gambe all'aria...



William Giroladini

Strane storie

Youcanprint, 2023 (racconti)

Undici racconti di argomento molto differente, ma accomunati da una vena ironica, satirica e leggermente comica. In alcuni racconti ci sono evidenti riferimenti al rischio di una guerra globale autodistruttiva per la nostra civiltà, ma il tutto è visto da un punto di vista molto particolare, tutto da scoprire. Racconti brevi assai diversi l'uno dall'altro, ma scritti con uno stile simile, scorrevole, leggibile e fluido, che porta il lettore a voler sapere come va a finire ogni racconto. E ogni racconto - corredato da un disegno originale - nasconde

un finale a sorpresa. (volume donato alla biblioteca dall'autore)

► Storie a fumetti



Alessandra Rostagnotto

Discosogni

Bao Publishing, 2022 (commedia)

La metà degli anni Ottanta. La riviera ligure. Ambra compone canzoni, ma neanche quando si esibisce nella gelateria della zia il pubblico sembra apprezzarla. Giovanni veste da Dio, ma in discoteca è guardato come quello strano, e non riesce a vivere serenamente la propria identità. Un giorno un produttore disilluso si trova costretto a creare dal nulla una nuova pop star, e Giovanni diventa Zaff Hero, improbabile cantante di Chicago venuto a farsi adorare dalle adolescenti italiane. Con le basi e la voce bassa di

Ambra, in rigoroso playback, Giovanni andrà a Sanremo. Cosa può andare storto? "Una favola quasi moderna venata di amarcord, in cui diventa sempre più chiaro che mettere in vendita i propri sogni è sempre una pessima idea".



Stuart Moore

Batman Nightwalker

Il castoro, 2022 (supereroi)

Chi era Batman prima di indossare maschera e mantello? Ecco il graphic novel che vi farà scoprire i segreti e le origini del più misterioso dei supereroi. Una nuova spietata banda di criminali - nota come i Nightwalker - sta terrorizzando Gotham City, prendendo di mira le famiglie benestanti della città, e il miliardario diciottenne Bruce Wayne è il prossimo sulla loro lista. Quando Bruce incontra Madeleine Wallace al Manicomio Arkham, il famigerato ospedale psichiatrico, capisce che la ragazza è strettamente connessa ai delitti che

funestano la città. Riuscirà a convincerla a rivelare i suoi segreti o cadrà nella sua trappola fornendole le informazioni di cui ha bisogno per mettere in ginocchio Gotham City? Basato sul romanzo di Marie Lu; adattato da Stuart Moore; illustrato da Chris Wildgoose e Cam Smith con i colori di Laura Trinder.



► Classici



Alexandre Dumas

Il tulipano nero

BUR, 2022  (narrativa)

Paesi Bassi, XVII secolo. Le classi altolocate sono disposte a tutto per accaparrarsi a qualsiasi prezzo i tulipani, i nuovi fiori importati dall'Oriente che in brevissimo tempo hanno scatenato una vera e propria mania. Cornelio Van Baerle, figlioccio di Cornelis - il Governatore della Provincia -, non è immune al loro fascino e investe nella coltivazione di questi pregiati fiori ogni sua energia e attenzione, finché non riesce a creare i bulbi dell'impossibile tulipano nero, per il quale la città di Haarlem offre in premio centomila fiorini. Ma quando è sul punto di ottenerlo, un vicino invidioso, per rubargli i preziosi bulbi, lo accusa di aver complottato contro gli orangisti. Cornelio viene incarcerato, ma riesce a portare con sé di nascosto i suoi piccoli tesori, incartati in un foglio che si rivelerà cruciale... Sarà solo grazie alla dedizione, all'amore e alla volontà di Rosa, la figlia del suo carceriere, se Cornelio avrà salva la vita e potrà infine vedere sbocciare il meraviglioso fiore.



Lev Nikolaevic Tolstoj

Infanzia – Adolescenza – Giovinezza

Rizzoli, 2021 | su  in altre edizioni | (racconti)

Infanzia è il primo scritto pubblicato da Tolstoj (1852) quando aveva ventiquattro anni, a cui si aggiungono *Adolescenza* (1854) e *Giovinezza* (1857), che assieme ad una quarta parte mai scritta dovevano costituire il libro *Le quattro età dello sviluppo*. Operetta meravigliosa di questo sommo scrittore russo, che racconta l'incanto della vita infantile, «un calmo e inavvertito trascorrere del tempo», come dirà lui stesso. Il racconto è in larga parte autobiografico, e in parte d'invenzione; il protagonista che narra in prima persona è anche un autoritratto, come lo saranno Pierre in *Guerra e pace*, o Levin in *Anna Karenina*. Tolstoj definì *Infanzia* un romanzo; e il successo immediato che ebbe questo libro lo spingerà con decisione (per nostra fortuna) alle grandi e indimenticabili opere della narrativa maggiore.



Charles Dickens

Christmas carol - Canto di Natale

Demetra, 2022  (lingua inglese – narrativa)

Tintinnare di monete e frusciare di banconote: solo a questo pensa il vecchio banchiere Ebenezer Scrooge. Un uomo avaro ed egoista, che conduce una vita solitaria e odia le feste. Ma tutto cambia in una magica e spaventosa notte di Natale, quando riceve la visita del fantasma del suo defunto socio in affari e di tre spiriti che lo costringono ad aprire finalmente gli occhi, e il cuore. La storia di Natale più famosa e commovente in un capolavoro della letteratura da leggere e rileggere a ogni età. Un racconto semplice ed emozionante, che ha ispirato moltissimi film, fumetti, spettacoli teatrali e serie tv, e sa parlare di valori universali come la generosità, la solidarietà e la speranza. Con testo italiano a fronte e note linguistiche.



Lev Semenovic Vygotskij

La mente umana. Cinque saggi

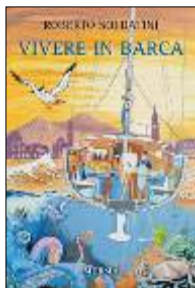
Feltrinelli, 2022  (psicologia cognitiva)

Tra i classici della psicologia cognitiva e dello sviluppo del primo Novecento, lo psicologo russo Lev Vygotskij è da circa venti anni il più studiato a livello internazionale per l'attualità della sua concezione storico-culturale della mente umana e le applicazioni in campo pedagogico dei suoi studi. Osteggiato dal regime stalinista, dopo la sua morte trascorsero oltre trent'anni prima che il suo pensiero arrivasse in Europa, e ancora oggi la sua opera è conosciuta solo attraverso traduzioni da edizioni russe parziali o censurate. In particolare, per quanto riguarda gli scritti di interesse psicopedagogico, non sono disponibili in lingua italiana versioni integrali. Questo volume si propone di offrire un panorama della teoria vygotskiana attraverso cinque saggi integrali, che consenta ai lettori italiani di avere una visione completa del pensiero di quello che fu definito il



"Mozart della psicologia". I saggi che lo compongono, due dei quali mai pubblicati in italiano, trattano i sistemi psicologici, il ritardo mentale, ma soprattutto l'area per cui lo psicologo è più conosciuto, la pedagogia. In particolare sono affrontate in queste pagine l'analisi pedagogica del processo pedagogico, il problema dell'insegnamento connesso all'apprendimento e quella per cui Vygotskij è forse più conosciuto dal grande pubblico, la teoria del gioco.

► Argomenti

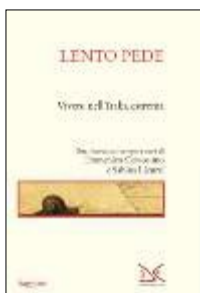


Roberto Soldatini

Vivere in barca

Mursia, 2023 (*viaggi – barche*)

Quello che volete sapere sul vivere in barca e non avete mai osato chiedere. L'autore risponde ai quesiti che sono nella mente di chi non conosce le barche, di chi ne ha una e sogna di viverci, oppure di chi è soltanto curioso riguardo a questa scelta. Ma intende anche condividere con altri naviganti le esperienze di tredici anni passati in mare. Aneddoti e consigli, piccoli infortuni e disgrazie, meraviglie e dispiaceri, ironia a profusione, in questo manuale-diario di bordo si ritrova tutto, ma soprattutto la gioia di vivere.



Domenico Cersosimo e Sabina Licursi (cur.)

Lento pede. Vivere nell'Italia estrema

Donzelli, 2023 **miol** (comunità urbane)

È ancora possibile vivere nelle aree demograficamente rarefatte, con pochi bambini, sempre meno donne in età fertile, lavoro introvabile, tanti anziani e con una dotazione di servizi pubblici in contrazione? Si può abitare in comunità ormai rinsecchite, in paesi sempre più ostili al benvivere, nell'Italia fuori Italia, dove i diritti della Costituzione sono calpestati quotidianamente? Un'ampia ricerca empirica nella Calabria interna – l'estremo dell'Italia estrema – testimonia che in questi luoghi si continua ad abitare, a fare progetti, a

manifestare bisogni, a sognare. C'è ancora vita. Ci sono famiglie con figli piccoli che hanno deciso di restare. Tanti giovani che hanno scelto di continuare a risiedervi e tanti altri che resterebbero se si creassero le condizioni per fermarsi. E soprattutto ci sono anziani, il più delle volte soli, che restano perché da sempre radicati in quelle terre e che mantengono vive relazioni sociali di prossimità e minute economie. Si può aspirare a un futuro diverso da quello contratto e cupo delle tendenze demografiche e dell'indifferenza istituzionale, se si rovesciano i vincoli in opportunità: la rarefazione demografica come alternativa alla congestione urbana; la lentezza come guadagno di tempo per abitare lo spazio; le pluriclassi per mettere a punto nuovi metodi didattici; la distanza dai poli di servizi per sviluppare forme di mobilità e accessibilità diverse, diagnostica innovativa e cure mediche adeguate...



Andrea Ferrazzi

In politica per l'ambiente. Un cammino necessario

EMI, 2022 (*problemi ambientali – tutela dell'ambiente*)

Ambiente e territorio, transizione ecologica ed energetica, economia circolare e rifiuti, rigenerazione urbana e contrasto ai cambiamenti climatici: sono questi i temi affrontati da Andrea Ferrazzi, protagonista – da Senatore della Repubblica – dalla storica modifica della Costituzione in chiave ambientale. La prospettiva è quella del Green New Deal, il nuovo Patto verde su cui l'Ue ha scommesso per favorire l'abbandono dei combustibili fossili e che rappresenta, insieme al Recovery Fund, l'occasione per superare la crisi

attraverso uno sviluppo sostenibile, capace di futuro. Perché solo attraverso l'innovazione dei modelli produttivi e organizzativi si potrà migliorare la qualità della vita delle persone anche nei centri urbani e ristabilire un equilibrio più sano e proficuo tra uomo e ambiente.





Andrea Riccardi

Il grido della pace. Perché è necessario ascoltarlo

San Paolo, 2023 (*cristianesimo – pace*)

La pace è il grido di milioni di uomini e donne spesso soffocato dai rumori delle armi. La guerra in Ucraina e tanti altri conflitti nel mondo significano sempre distruzione, morte e caos, e scatenano le forze peggiori. Andrea Riccardi riflette in queste pagine sulla necessità di creare una cultura della pace e un movimento spirituale e sociale che metta la pace al centro dell'interesse e della politica. Anna Frank, nascosta ad Amsterdam, scriveva: «C'è negli uomini un impulso alla distruzione, alla strage, all'assassinio, alla furia, e fino a quando tutta l'umanità, senza eccezioni, non avrà subito una metamorfosi, la guerra imperverserà...». Si può divenire artigiani di pace: dipende da ciascuno di noi. È una scelta che è all'inizio della costruzione della pace. Sapere, informarsi, seguire gli eventi, essere solidali con chi soffre per la guerra, ricordare nella preghiera vuol dire non voltarsi dall'altra parte. Un'opinione pubblica viva può influire e cambiare le vicende nazionali e le politiche internazionali. Può frenare, prevenire la guerra e aprire vie per la pace.



Massimo Acanfora,

L'altra montagna. Guida di turismo responsabile nelle terre alte

Altreconomia, 2023 (*guide- montagna*)

Esperienze di turismo responsabile in montagna: sulle Alpi e sugli Appennini, in estate e in inverno, per scoprire paesaggi e comunità, nel rispetto dell'ambiente. La montagna non è solo una condizione geografica, ma dell'anima. Questo libro ha per protagoniste le "terre elevate", dove è la natura a dominare incontrastata. Montagne e valli poco antropizzate, luoghi di resistenza al turismo di massa e alla monocultura dello sci, animati da comunità di persone coese e appassionate, strutture di accoglienza a basso impatto, ristorazione autentica. Con contributi di Maurizio Davolio, presidente Associazione Italiana Turismo Responsabile, Antonio Montani, presidente generale Club Alpino Italiano, Daniele Pieiller, presidente dell'associazione Naturavalp. Guida realizzata in collaborazione con AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile e con il patrocinio del CAI. (*nella sezione "Montagne" della nostra biblioteca*)

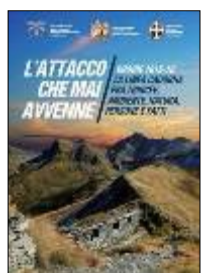


Giuseppe Sacchetti

Equilibrio alcalino. Il linguaggio del cibo e la salute del corpo

Il punto d'incontro, 2022 **mlol** (*dietetica*)

Quando nasciamo, il nostro corpo viene al mondo come un ambiente alcalino, cioè a basso livello di acidità. L'alimentazione, lo stress della vita moderna e le abitudini malsane rendono però il nostro pH via via sempre più acido. Per mantenere il più possibile inalterata la sua alcalinità e soprattutto quella della sua preziosissima linfa (il sangue), l'organismo si trova costretto a compensare questa acidità utilizzando raffinati sistemi metabolici: i sistemi tampone. Tuttavia, l'abuso compensatorio di questi sistemi può sviluppare condizioni che portano a svariate malattie, dal diabete alla celiachia, dalle cardiopatie alle intolleranze, ai rischi di obesità, fino a forme neoplastiche più o meno gravi. *Equilibrio alcalino* ci guida in modo semplice, ma sempre scientificamente argomentato, alla comprensione di queste compensazioni. Spesso la malattia non è un flagello che ci colpisce come un fulmine a ciel sereno, ma ha una genesi di meccanismi compensatori sui quali abbiamo la possibilità concreta di intervenire. Questo nuovo paradigma della salute può guidarci nella riconquista di una vita di benessere.



Aa. Vv.

L'attacco che mai avvenne.

Orobìe 1915-18: la linea Cadorna fra trincee, ambiente, natura, persone e fatti
Corponove, 2022 (*storia – Bergamo e provincia*)

La Grande Guerra colpì duramente anche la provincia di Bergamo, con oltre 12 mila caduti e più di altrettanti feriti e invalidi. Le furono però risparmiate le tragedie dell'occupazione militare e il conseguente abbandono delle case e del lavoro. L'unica presenza concreta della guerra fu la Linea Cadorna, ideata come estremo baluardo a



difesa dei passi orobici nella prospettiva di un possibile attacco alla Lombardia attraverso la Svizzera e la Valtellina. Attacco che fortunatamente mai avvenne, come sintetizza il titolo, per cui le fortificazioni rimasero inattive e da allora si sono conservate fino ai nostri giorni. Il libro ricostruisce nei dettagli la storia di queste fortificazioni, inserendola nel più ampio contesto delle connotazioni ambientali del crinale orobico. È frutto di un lavoro collettivo nel quale si sono distinti i soci del CAI e del Centro Storico Culturale Valle Brembana che, utilizzando il cospicuo materiale rinvenuto con attente ricerche in diversi archivi, confrontando testi e relazioni di varie epoche e osservando sul posto le aree in oggetto, hanno saputo delineare dettagliatamente la storia delle trincee, inquadrandola nella grande storia della Prima Guerra Mondiale e aggiornandola con la descrizione analitica della realtà geografica attuale... Volume a cura del Club Alpino Italiano, Sezione di Bergamo, Sottosezione Alta Valle Seriana e Valle di Scalve e Sezione di Piazza Brembana, e Centro Storico Culturale Valle Brembana "Felice Riceputi". *(volume donato alla biblioteca)*



Francesca Ghelfi

Svezzamento senza pensieri

Vallardi, 2022  *(alimentazione – bambini)*

Mai più pappe, mai più doppia cucina, mai più piatti insapori: lo svezzamento con il cibo dei grandi fa bene ai più piccini. Con 50 gustose ricette adatte a tutti. Ha mangiato abbastanza? Può assaggiare i nostri piatti? Sarà adeguata la sua porzione? Lo svezzamento rappresenta una tappa importantissima nella crescita del bambino, non solo in quanto passaggio a un'alimentazione solida, ma soprattutto per il mondo di colori, profumi e sapori che si spalanca davanti ai suoi occhi. Grazie a un percorso strutturato pieno di consigli e informazioni, completo di 50 ricette gustose e per tutti, Francesca Ghelfi, nutrizionista con un dottorato in Scienze degli alimenti, affronta i dubbi e le difficoltà legate all'alimentazione infantile, rivoluzionando la gestione dei pasti in famiglia e trasformando l'ora della pappa in un momento unico di gioia e condivisione. Il libro ideale per affrontare lo svezzamento con la giusta serenità e consapevolezza, lasciandosi alle spalle la paura di sbagliare.

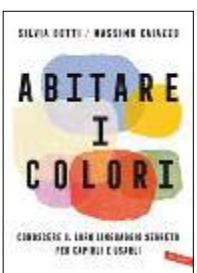


Antonio Costa

Il cinema italiano. Generi, figure e film dalle origini alle piattaforme streaming

Il Mulino, 2020 *(cinema)*

20 settembre 1905: davanti a Porta Pia si proietta *La presa di Roma*, prodotto e diretto da Filoteo Alberini. È la data di nascita del cinema italiano. Dai tempi eroici del muto all'età del digitale, in questa nuova edizione aggiornata Antonio Costa ci conduce alla scoperta di cosa è stato il cinema nel nostro paese e cosa oggi ancora è, e ne evidenzia - attraverso la tipologia dei generi, degli attori e delle opere - i caratteri originali e le linee di tendenza. E il cinema di domani come sarà? L'età dello streaming e il viaggio parallelo di cinema d'autore e serie Tv di grande impatto stanno scrivendo un nuovo capitolo della storia cinematografica italiana.



Silvia Botti, Massimo Caiazzo

Abitare i colori. Conoscere il loro linguaggio per capirli e usarli

Vallardi, 2021 *(decorazione d'interni)*

Come mai il colore cattura la nostra attenzione e ci affascina fino a sedurci? La risposta è facile: perché è misterioso. Parlare di colore significa prendere atto della sua natura enigmatica, dell'inspiegabile processo di sublimazione che attraverso i secoli lo ha reso rito, memoria, simbolo, emozione. Dal punto di vista fisiologico e psicologico, le nostre reazioni agli stimoli cromatici sono complesse. E se negli ultimi decenni i colori sembravano scomparsi dalle nostre case, oggi gli interni sono pervasi da tinte accese ed espressive, da un uso potente del colore sulle superfici, nei complementi e negli accessori. Perché i colori suscitano emozioni, reazioni inconsce, assumono significati personali e collettivi, e un ambiente colorato può incidere positivamente o negativamente sul nostro benessere psicofisico. Un libro sul linguaggio segreto dei colori, sull'effetto che hanno sull'occhio e sulla mente umani, per conoscerli e usarli nei nostri luoghi del cuore.





Too good to go

Il manuale antispreco

Piemme, 2022 (*economia domestica*)

Quanto cibo buttiamo ogni giorno? Perché? E soprattutto, come possiamo agire per cambiare le cose? Prepariamoci a diventare "guerrieri dello spreco": se salvi il cibo, salvi anche la Terra, e insieme siamo più forti! Ecco un utile manuale anti-spreco, dedicato ad ispirare le nuove generazioni nella lotta allo spreco alimentare. Il gruppo di lavoro dell'app Too Good To Go si impegna ogni giorno per realizzare il sogno di un pianeta senza spreco alimentare, "ma sappiamo che è necessario coinvolgere davvero tutti nella nostra missione, anche i più piccoli. Imparare a conoscere il cibo, il viaggio che compie per arrivare nelle nostre case e l'impatto che lo spreco alimentare ha sull'ambiente e sulle sue risorse naturali, è fondamentale per insegnare alle generazioni future come valorizzare le risorse e prendersi cura della nostra Casa. Attraverso il nostro manuale, anche i più piccoli potranno imparare a conoscere a fondo il sistema del cibo e il suo impatto sulla società e l'ambiente, diventando così i protagonisti della lotta allo spreco attraverso tanti consigli pratici, attività e ricette da realizzare in famiglia".

► Under 18



Christopher Paolini

Murtagh

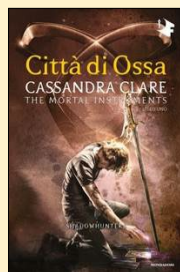
Rizzoli, 2023  (*fantasy – epico*)

Christopher Paolini torna nel mondo di Eragon con un fantasy ambientato un anno dopo gli eventi del Ciclo dell'Eredità. Seguite le appassionanti vicende di Murtagh, Cavaliere dei Draghi – nonché uno dei personaggi preferiti dai fan – e del suo drago, costretti ad affrontare un nuovo, insidioso nemico! Il mondo non è più sicuro per il Cavaliere dei Draghi Murtagh e il suo drago Castigo. Un re crudele è stato sconfitto e i due devono affrontare le conseguenze del ruolo che, a malincuore, hanno ricoperto nel suo regno del terrore. Adesso sono odiati, soli, esiliati ai margini della società. In tutto il Paese, si sussurra di spaccature nel terreno e di un vago odore di zolfo nell'aria. Murtagh intuisce che qualcosa di malvagio si annida tra le ombre di Alagaësia. Ha così inizio un epico viaggio attraverso terre conosciute o ancora inesplorate, durante il quale Murtagh e Castigo dovranno usare ogni arma a disposizione, dall'astuzia ai muscoli, per trovare e distruggere una strega misteriosa.

Il ripescaggio



Libri da riscoprire. Perché in biblioteca non ci sono solo gli ultimi arrivi!



Cassandra Clare

Shadowhunters.

The mortal instruments. Libro 1. Città di ossa

Mondadori, 2019

 (*horror – urban fantasy*)

La sera in cui la quindicenne Clary e il suo migliore amico Simon decidono di andare al Pandemonium, il locale più trasgressivo di New York, sanno che passeranno una nottata particolare ma certo non fino a questo punto. I due assistono a un efferato assassinio a opera di un gruppo di ragazzi completamente tatuati e armati fino ai denti. Quella sera Clary, senza saperlo, ha visto per la prima volta gli Shadowhunters, guerrieri, invisibili ai più, che combattono per liberare la Terra dai demoni. In meno di ventiquattro ore da quell'incontro la sua vita cambia radicalmente. Sua madre scompare nel nulla, lei viene attaccata da un demone e il suo destino sembra fatalmente intrecciato a quello dei giovani guerrieri. Per Clary inizia un'affannosa ricerca, un'avventura dalle tinte dark che la costringerà a mettere in discussione la sua grande amicizia con Simon, ma che le farà conoscere l'amore. (*nello scaffale "Under 18"*)



► Ragazzi

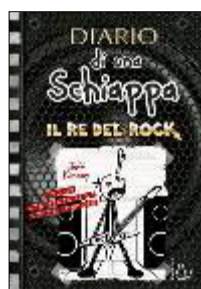


Dawn Huebner - illustrazioni di Bonnie Matthews

Anche tu esplodi di rabbia? Guida per tipi svegli

Erickson, 2023 (nuova edizione)

Lo sai che la rabbia è come il fuoco? Di fronte alle più svariate situazioni di ogni giorno, una scintilla piccola piccola, che all'inizio ci infonde energia e determinazione, può però anche sfuggirci di mano, creando un incendio e causandoci un sacco di guai. Se sei un bambino che prende facilmente fuoco e se la tua rabbia diventa troppo esplosiva e troppo velocemente, questo libro è per te. *Anche tu esplodi di rabbia?* ti aiuta attraverso attività pratiche, giochi divertenti e istruzioni ad affrontare passo per passo questo tipo di problemi, portandoti progressivamente ad acquisire le abilità necessarie per gestire nel modo migliore la rabbia, con un sacco di trucchi per controllare le azioni impulsive e trarre solo il meglio da una scintilla di rabbia iniziale, imparando a usarla in modo costruttivo. Età di lettura: da 7 anni

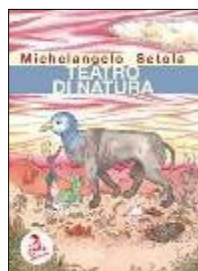


Jeff Kinney

Diario di una schiappa. Il re del rock

Il Castoro, 2023 | versione audiolibro su **mlol** (comico / umorismo)

Preparati per una nuova epica avventura di Greg nel 17 libro della straordinaria serie Diario di una schiappa, dove la strada verso la fama e la gloria è disseminata di sorprese mozzafiato e colpi di scena. Rodrick e la sua band, i Löded Diper, sono decisi a conquistare il successo. Il primo obiettivo è vincere la Battaglia delle Band. E Greg? Non sa suonare, ma una band ha sempre bisogno di un tuttodore, così viene subito arruolato. Anche perché di cose da fare ce ne sono tante: trovare i posti giusti in cui esibirsi, guadagnarsi più fan possibile, registrare le canzoni, battere i rivali, procurarsi un po' di soldi... Greg ha sempre desiderato essere ricco e famoso, ma ora sta cominciando a ripensarci. Chi l'avrebbe detto che la strada per sfondare sarebbe stata così faticosa? Età di lettura: da 11 anni.



Michelangelo Setola

Teatro di natura

Canicola, 2021 (fumetti)

Un libro per giovani lettori che per la prima volta racconta la biografia immaginifica del grande naturalista Ulisse Aldrovandi, fondatore di uno dei primi musei di storia naturale d'Italia, nato cinquecento anni fa! Tra gli aneddoti singolari di una biografia ricca di viaggi avventurosi e incontri straordinari affiorano tematiche importanti come la ricerca delle proprie passioni, la curiosità e il desiderio di conoscenza. Età di lettura: da 7 anni.



Benedetta Nigelli

Gli animali domestici

Edizioni del borgo, 2023 (primi libri)

Un libro "sagomato" dedicato agli animali domestici. I più piccoli potranno conoscere gli animali caratteristici di diversi ambienti, dai più selvaggi a quelli più familiari, attraverso stampe, elementi a rilievo e splendide illustrazioni, che incoraggeranno il coinvolgimento sensoriale. Età di lettura: da 12 mesi



Raffaella Bolaffio

L'unicorno Artù

Emme, 2022 (favole e fiabe)

Un libro illustrato per bambini dai 5 anni con il testo in stampatello maiuscolo, perfetto per le prime letture! Una storia che parla di magia, avventura, amicizia, scherzare. "Artù ama gli scherzi. Oggi Artù vuole fare uno scherzo ai fenicotteri blu." Età di lettura: da 5 anni.





Mario Ramos

Il mondo a testa in giù

Babalibri, 2022 (*primi libri*)

Remì non è un topolino come gli altri. Per lui il mondo è sottosopra. Ogni cosa Remì la vede a testa in giù, perfino i suoi genitori... Ma un giorno, a scuola, la maestra racconta che la terra è tonda: allora da qualche parte c'è chi sta camminando con i piedi per aria!

Remì decide che vuole andare a vedere. Determinato a trovare qualcuno che veda il mondo proprio come lui, saluta i suoi genitori e parte: cammina e cammina, attraversa oceani e deserti fino a quando... un finale a sorpresa, poetico e sognante come questa storia che racconta uno dei doni più belli dei bambini: l'arte di immaginare. Età di lettura: da 4 anni.



Enrico Macchiavello, Stefano Ascari

Zoombi. Come sopravvivere all'apocalisse zombi esercitando la vista e senza perdere il buon umore!

EL, 2021 (*fumetti – giochi*)

Un libro illustrato per bambini, un fumetto interattivo, ideale per chi è in cerca di brividi horror, risate e avvincenti sfide fino all'ultimo Zoombi! Una storia colorata da leggere con missioni da portare a termine. Appena scesi dall'aereo, sei passeggeri scoprono che è scoppiata un'epidemia zombi! Un rude guardiano del faro, un'agile ballerina, un

dinoccolato fotografo di moda, un clown dall'aria triste, una tostissima donna chirurgo e una spericolata chef dovranno attraversare la folla impazzita scovando (e schivando!) gli zombi. Ce la faranno a sopravvivere? Età di lettura: da 8 anni.



Geronimo Stilton

Benvenuto tra i VIP!

Piemme, 2022

Entrare nel club dei VIP? Sembrava un sogno impossibile, invece sta diventando realtà. Peccato che, proprio adesso, la mia vita stia diventando un incubo! Mi sento osservato e, anche se mi sto impegnando per fare bella figura, riesco solo a rendermi ridicolo... Squit! Età di lettura: da 7 anni.



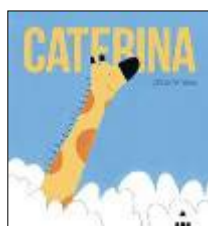
Mark Twain

Le avventure di Tom Sawyer

De Agostini, 2021 (*romanzi e racconti*)

Capelli rossi, una spruzzata di lentiggini e lo sguardo impertinente: tutti a St. Petersburg conoscono Tom Sawyer. I pirati sono i suoi eroi, l'avventura lo scopo della sua vita, i guai la sua professione (per la disperazione dell'intero paese, ma soprattutto dell'energica zia Polly). Tom marina sempre la scuola, passa le giornate al fiume a nuotare e una volta scappa persino di casa per andare a vivere su un'isola insieme ai suoi amici. Ma l'impresa in cui sta per imbarcarsi con l'amico Huck Finn gli procurerà più grane del previsto,

incluso l'odio di un feroce assassino. Ce la farà Tom a scampare alla sua vendetta? Un classico per tutte le età! Età di lettura: da 11 anni.



Chloé Alméras

Caterina

Lapis, 2023 (*primi libri*)

I primi passi di una giraffa nel mondo, tra colori, forme, opposti... e cose che non sono quello che sembrano. Lo stupore di Caterina è lo stesso di tutti i bambini di fronte alle meraviglie della natura: il blu del cielo, il verde di un prato, i cerchi nell'acqua, i fiocchi di neve, un albero, le bollicine nel mare d'estate. Le illustrazioni facilitano i bambini nel

riconoscere elementi uguali e opposti: sopra/sotto, lontano/vicino, inverno/estate, notte/giorno... Di rima in rima, di scoperta in scoperta, Caterina esplora il mondo. Un libro sulle somiglianze e sulle differenze che suona come una poesia grazie ai testi tradotti e adattati da Silvia Vecchini. Età di lettura: da 2 anni. (*dalla bibliografia "Nati per Leggere" 2023*)





Alice Campanini

Signor orso ha fame

Storie cucite, 2022 (favole e fiabe)

Una mattina, un rimbombo nella caverna fa sobbalzare riccio Filippo svegliandolo dal letargo. Sonnacchiante si guarda intorno alla ricerca di chi possa aver provocato quel terribile rumore. Non fa in tempo a stiracchiare le zampine che la caverna vibra nuovamente. Il suo amico Signor Orso si è svegliato e ha una gran fame. Riccio Filippo si adopera molto per cercare la colazione perfetta per saziare lo stomaco del suo grande amico: prova con le violette, poi con il bambù e perfino con le carote, ma nulla sembra piacergli. Delusi si sdraiano sul prato in mezzo al bosco che nel frattempo si è tinto dei colori ed è pervaso dai profumi della primavera, quando una succosa e profumata mela rossa cade nella bocca dell'Orso... Età di lettura: da 5 anni. Con i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa. (dallo scaffale "Leggo Facile")

► Cinema



Belfast

Regia: Kenneth Branagh - **Interpreti:** Caitriona Balfe, Jamie Dornan, Judi Dench, Ciaran Hinds, Jude Hill - **Anno:** 2021 - **Supporto:** DVD - **Produzione:** Warner Bros, 2022 - **Distribuzione:** Warner Home Video - **Durata:**

98 min – **Drammatico**

Le vite di una famiglia operaia e del loro giovane figlio, cresciuto durante il tumulto degli anni '60 nella capitale dell'Irlanda del Nord. Il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra i quali l'Oscar e il Golden Globe 2022 per la migliore sceneggiatura originale (e altre 6 candidature); David di Donatello al miglior film straniero.



Sarà il mio tipo?

Titolo originale: Pas son genre - **Regia:** Lucas Belvaux - **Interpreti:** Emilie Dequenne, Loïc Corbery, Sandra Nkaké, Charlotte Talpaert, Anne Coesens, Daniela Bisconti - **Paese:** Francia - **Anno:** 2014 - **Supporto:** DVD - **Produzione:** Koch Media, 2016 - **Distribuzione:** Terminal Video - **Durata:** 111 min - **Commedia**

Clément e Jennifer apparentemente non hanno proprio nulla in comune. Lui è un giovane e affascinante professore di filosofia di Parigi, trasferito, suo malgrado, per un anno ad Arras, una tranquilla cittadina nel nord della Francia Arras. Lei è un'attraente ed esuberante parrucchiera che da sempre vive fieramente ad Arras; madre separata, trascorre le sue giornate sempre di corsa, dividendosi tra il lavoro al salone, la cura amorosa del figlio e le colorate serate al karaoke dove si esibisce con le colleghe di lavoro. Ma quando Clément incontra Jennifer, dal parrucchiere per un taglio di capelli che "può cambiarti la vita"...



West side story

Regia: Steven Spielberg - **Interpreti:** Ansel Elgort, Rachel Zegler, Ariana DeBose, David Alvarez - **Anno:** 2021 - **Supporto:** DVD - **Produzione:** 20th Century Studios, 2022 - **Distribuzione:** Eagle Pictures - **Durata:** 150 min - **Musicale**

Due adolescenti di diverse origini etniche si innamorano nella New York degli anni 50. Ma sono legati a due bande rivali, in guerra per il controllo del West Side, celebre strada cittadina. Una rivisitazione del leggendario musical di Leonard Bernstein, Stephen Sondheim ed Arthur Laurents. Premio Oscar 2022 ad Ariana DeBose come miglior attrice non protagonista (e 6 candidature); Golden Globe per film commedia/musicale e per le attrici Rachel Zegler (protagonista) e Ariana DeBose (non protagonista).



► Donazioni

Autore	Titolo	Editore	Segnatura
Italo Farnetani	Da zero a tre anni. Cura il tuo bambino e aiutalo a crescere	Mondadori, 2008	649 FAR
Panseri, Maurizio	Da Milano a Valbondione. In bicicletta dalla metropoli ai 3000 delle Orobie	Lyasis, 2018	796.6 PAN
Akira Himekawa	Zelda Ocarina of time. 1: Ocarina of time	Jpop, 2016	FUM 741.5 HIM

Concludendo...



“È Natale da fine ottobre. Le lucette si accendono sempre prima, mentre le persone sono sempre più intermittenti. Io vorrei un dicembre a luci spente e con le persone accese.”

Charles Bukowski





• **GROMO** •
il borgo dei presepi

DALL' 8 DICEMBRE 2023 AL 6 GENNAIO 2024

Un percorso espositivo di presepi artigianali creati per l'occasione, di presepi provenienti da **diverse parti del mondo**, di **collezioni private** messe a disposizione per l'evento.
Il percorso **parte da Piazza del Borgo**, e attraverso le vie del **centro storico**, terminerà presso Piazza Dante.

Dicembre
8 - 9 - 10 - 17 - 24 - 26 - 29 - 30
dalle ore **14.00** alle ore **18.00**

Gennaio
2 - 3 - 4 - 6
dalle ore **14.00** alle ore **18.00**

5 Gennaio orario continuato dalle **14.00** alle **22.00** con ristoro tutto il pomeriggio e sera

- ⊛ Ingresso libero
- ⊛ Punto ristoro in Piazza Franzini
- ⊛ Intrattenimenti musicali lungo il percorso



Biblioteca Comunale di Gandellino

Sistema Bibliotecario Valle Seriana – Rete Bibliotecaria Bergamasca
Via Casa alta - 24020 Gandellino (Bg) | Tel. 0346.48495 (int.6)



 Sito internet: www.rbbg.it/library/gandellino

 Catalogo on-line: www.rbbg.it

 Scrivi @lla biblioteca: biblioteca@comune.gandellino.bg.it

 Biblioteca digitale: <http://bergamo.medialibrary.it>

 Servizio reference: www.chiediloanoi.it - Tel. 035.0900226

 Metti "Mi piace" alle pagine Facebook: **Biblioteca Gandellino e Rete Bibliotecaria Bergamasca**

 Segui **biblioteca_gandellino** e **rete_rbbg** su Instagram

 La Rete Bibliotecaria Bergamasca è anche su TikTok con l'account **@rbbg_**

 Scopri un mondo di cose da fare su rbbg.it/events e su bergamo.cosedafare.net

*Avete amici o conoscenti ai quali potrebbe interessare la nostra newsletter?
Inoltratela, e ricordategli che per richiedere l'iscrizione è sufficiente segnalare il proprio indirizzo e-mail
in biblioteca, oppure inviare una mail a: biblioteca@comune.gandellino.bg.it*

*Potete scaricare i vecchi numeri di **BIBLIONotizie** dalla pagina dedicata
sul portale della Rete Bibliotecaria Bergamasca:
<http://www.rbbg.it/library/GANDELLINO/biblionotizie>
oppure dal sito internet del Comune di Gandellino:
<http://www.comune.gandellino.bg.it> – sezione "Notizie"*

GIORNI E ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

LUNEDÌ 17.30-19.00 | MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ 14.00-17.30 | SABATO 14.00-16.00

Passaggi corriere interprestito: martedì e giovedì pomeriggio



BIBLIONotizie – Periodico della Biblioteca Comunale di Gandellino distribuito in formato elettronico. Anno 12 numero 12 (144) – Dicembre 2023. A cura di Piergiacomo Bonetti. Le schede di libri e film sono adattamenti da siti internet. © 2023 Biblioteca Comunale Gandellino

